

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 2081

## PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato CARLESI

Istituzione del corso di laurea in servizio sociale

*Presentata il 1° agosto 1996*

ONOREVOLI COLLEGHI! — La complessità delle strutture sociali, delle relazioni tra individuo e gruppo di appartenenza o gruppi sociali, le dinamiche sempre più estese che implicano questi processi tipici della società contemporanea, impongono che finalmente sia data una più qualificata formazione alla figura degli assistenti sociali. Da moltissimi anni gli assistenti sociali chiedono con insistenza l'istituzione di un corso di laurea, senza ottenere alcuna risposta positiva dai vari governi che fino ad oggi si sono succeduti.

Ciò ha di fatto penalizzato l'intera categoria ed anche i servizi pubblici e privati dove, nei confronti degli assistenti sociali, vengono richieste prestazioni sempre più qualificate e di livello più complesso.

Dal 1987 (decreto del Presidente della Repubblica n. 14 del 1987) il titolo abilitante all'esercizio della professione è il

diploma triennale di scuola universitaria diretta a fini speciali. Ai sensi della legge 19 ottobre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari, è stata operata la trasformazione di detta scuola diretta a fini speciali in corsi di diploma universitario (*laurea brevis* - decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 23 luglio 1993, tabella XLIV).

Ma tale soluzione è indubbiamente riduttiva rispetto a quelli che sono i nuovi settori e le nuove competenze della professione di assistente sociale, che può essere superata solo con l'istituzione del diploma di laurea in sequenza, anche a seguito della istituzione dell'ordine e dell'albo, reso esecutivo dal regolamento emanato dal Ministro di grazia e giustizia 11 ottobre 1994, n. 615, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 7 novembre 1994,

nonché da moltissime leggi settoriali che hanno assegnato agli assistenti sociali compiti sempre più importanti e sempre più gravosi di responsabilità.

Attraverso l'istituzione del diploma di laurea in sequenza, sarà possibile, dopo il triennio di formazione, proseguire un *curriculum* di qualificazione in campi di impiego di particolare delicatezza, basti pensare alle problematiche degli adulti e dei minori nell'ambito della tutela sociale, o ai settori di competenza del Ministero dell'interno e delle prefetture, della solidarietà sociale o delle aziende sanitarie locali.

Per l'istituzione di un corso di diploma universitario e diploma di laurea in sequenza, si è espressa anche la commissione istituita dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica il 22 dicembre 1993, con proprio decreto.

Nelle ultime legislature si è manifestata in maniera univoca, da parte delle forze

politiche, la volontà di raggiungere questo obiettivo.

Appare ormai inderogabile la necessità di dare una più importante incisività a questa professione, soprattutto in relazione ai compiti di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sociali, di quelli socio-assistenziali nonché di quelli di tipo socio-clinico.

La presente proposta di legge articola il *curriculum* formativo su due livelli: il diploma universitario triennale ed il successivo biennio caratterizzato da un piano di studi che prevede discipline specifiche afferenti all'area programmatico-organizzativo-gestionale e all'area socio-clinica.

In un momento storico come l'attuale che vede discusso a tutti i livelli lo stato sociale, riteniamo che un provvedimento legislativo come questo, sia una adeguata risposta alle esigenze di vera solidarietà e di qualificazione dei servizi che ancora emerge dalla società civile.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

*(Istituzione del corso di laurea in servizio sociale).*

1. All'elenco delle lauree e dei diplomi di cui alla tabella I, annessa al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni, è aggiunto, in fine, il seguente numero:

« 38. Corso di Laurea in servizio sociale ».

2. La tabella II, annessa al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni, è integrata nel senso che le facoltà di giurisprudenza, sociologia, scienze politiche e magistero possono rilasciare il diploma di laurea in servizio sociale.

## ART. 2.

*(Accesso, articolazione, durata e ordinamento didattico del corso di laurea in servizio sociale).*

1. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentito il Consiglio universitario nazionale, è aggiunta al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni, la tabella relativa al corso di laurea in servizio sociale, nel rispetto dei seguenti principi:

a) il corso di laurea ha durata quinquennale e si articola in un triennio, ordinato nei modi di cui alla tabella XLIV, allegata al citato regio decreto n. 1652 del 1938, aggiunta dal decreto ministeriale 23 luglio 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 23 maggio 1994, propeudeutico ad un successivo biennio di studio;

b) il biennio di cui alla lettera a) è articolato in almeno tre indirizzi tra i quali uno giuridico-amministrativo, uno relazionale, uno politico-sociale, prevedendo le discipline afferenti le aree formative secondo la tabella A allegata alla presente legge.

ART. 3.

*(Norma transitoria).*

1. In sede di prima applicazione della presente legge ed entro i tre anni successivi all'istituzione del corso di laurea, possono iscriversi al biennio di studi successivo al triennio propedeutico gli assistenti sociali iscritti all'albo professionale.

ART. 4.

*(Entrata in vigore).*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

TABELLA A  
(Articolo 2)AREE FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE  
DEL QUARTO E QUINTO ANNO

## IV ANNO

Aree formative	Contenuti obbligatori	Contenuti opzionali
Area professionale del Servizio sociale	Teorie e tecniche dell'organizzazione del Servizio professionale	Studi comparati di legislazione sociale nei paesi CEE
Area Giuridica	Scienze dell'Amministrazione	Diritto comunitario Diritto penitenziario Diritto procedura penale
Area Economica	Tecnica della programmazione amministrativa e finanziaria	
Area Sanitaria	Programmazione sanitaria Politiche e sistemi sanitari	
Area Informatica	Informatica di base	
Lingua straniera	A scelta	
Area sociologica	Sistemi sociali comparati	
Area politologica	Tecnica della programmazione amministrativa e finanziaria	

## V ANNO

Aree formative	Contenuti obbligatori	Contenuti opzionali
Area professionale del Servizio sociale	Teorie e metodi di programmazione e gestione del Servizio Sociale professionale. Tirocinio professionale da effettuarsi nell'indirizzo prescelto (sono esonerati coloro che già operano e/o hanno operato nello stesso indirizzo per almeno 1 anno).	
Area Giuridica		Diritto Internazionale
Area Economica	Amministrazione del personale	
Area Sanitaria	Coordinamento e integrazione tra i servizi sociali e sanitari	
Area Sociologica	Teoria della pianificazione e programmazione sociale.	

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

